

DOMENICA 26 APRILE 2015

Da Orta, Sacro Monte, 401 mt (NO) a Varallo, Sacro Monte, 600 mt (VC). Il Cammino di San Carlo.

Difficoltà:	E
Dislivello:	↑ 800mt ↓600 mt., per un totale di circa 22km
Tempo di percorrenza:	↑↓ 7 ore ca
Attrezzatura e abbigliamento:	Da escursionismo di bassa montagna adatto alla stagione

Orta e Varallo: due Sacri Monti, entrambi considerati Patrimonio dell'Umanità, il primo incentrato sulla vita di San Francesco e l'altro sulla vita di Cristo, uniti da un cammino già desiderato alla fine del 1500 dal Vescovo Carlo Bascapè. L'itinerario ripercorre i passi più volte fatti dal card. Carlo Borromeo nella seconda metà del Cinquecento, durante le visite al Sacro Monte di Varallo, a Biella e a Torino per la prima ostensione della Sindone nel 1578.

La nostra Peregrinatio ha inizio al Sacro Monte di Orta e su strada selciata raggiungiamo Piazza Motta, il "salotto" di Orta. Da qui attraversiamo il lago, costeggiando l'isola di san Giulio, e raggiungiamo Pella, 305 mt, sulla sponda Occidentale del lago. Davanti alla parrocchia, oltre il ponte di pietra, inizia a salire una mulattiera che porta ad un altro ponte sul fiume Pellino, che non attraversiamo. Proseguiamo per circa un km, su strada asfaltata, in direzione di Omegna e poi imbocchiamo a sinistra la mulattiera per Arola. Da Arola il percorso procede per mezz'ora in piano in un'ampia pista, all'ombra di boschi di faggi e castagni, con altre cappelle votive, cascinali e radi pascoli. Superiamo alcuni piccoli torrenti e in salita raggiungiamo una pista di servizio sbucando poi sulla strada provinciale della Colma, a circa 500 mt dal valico. Dal Passo, 942 mt, percorriamo l'ampia strada asfaltata sul versante valsesiano per alcune centinaia di metri, poi svoltiamo a sinistra e raggiungiamo un agriturismo dal cui cortile a destra riprendiamo il sentiero che scende ripidamente sul fondovalle. Attraversiamo un ponticello in pietra e poi proseguiamo sul sentiero che da qui costeggerà sempre il torrente dopo averlo riattraversato su un precario ponte, giungendo in breve alla chiesina di Santa Maria. Dopo un percorso su tratto asfaltato giungiamo a Torrepietra da dove, con l'autobus, ci rechiamo a Varallo, a pochi chilometri di distanza e, di nuovo a piedi, andiamo nel centro del paese e da qui al Sacro Monte.

Testo parzialmente tratto da: www.sacri-monti.com e Trekking & outdoor, n. 235, anno 2010



Foto di Roberto Rosso. Sacro Monte di Varallo